



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Via del Viminale, 1 00184 Roma Tel. 06/465.25905 - Fax 06/487.10.73

sito web : www.uil-interno.it e-mail : info@uilinterno.it

CIRCOLARE N.63

21 luglio 2008

COMUNICATO UNITARIO

Roma, 18 luglio 2008

SE NON FOSSE TRAGICO

CI SAREBBE DA RIDERE

La notizia del giorno, che possiamo trovare su tutte le prime pagine dei quotidiani e da ieri sera anche su tutte le televisioni, è quella che il Ministro della Funzione Pubblica ha inserito nella circolare applicativa dell'articolo 71 del D.L. 112/2008, emanata ieri, l'obbligatorietà della visita medica fiscale fin dal primo giorno di malattia per i dipendenti pubblici.

Il risalto che viene dato alla notizia e l'enfasi con la quale il Ministro esterna in materia non fa altro che dimostrare quello che noi da tempo sappiamo: "spesso chi si assume il ruolo di riformare l'amministrazione pubblica solo con provvedimenti restrittivi per il personale sa molto poco di quello di cui si sta parlando!"

Infatti, se il Ministro della Funzione Pubblica, mentre si adopera per comparire come il Ministro con più consenso di questo Governo, trovasse il tempo di dare una occhiata ai nostri contratti scoprirebbe che le cose che lui ha annunciato come novità sono già contenute in quei testi: per i dipendenti pubblici la visita fiscale al primo giorno di malattia è da tempo in uso e la stessa si può ripetere più volte anche nel corso della medesima malattia.

Crediamo, come abbiamo detto nel titolo, che se non fosse tragico ci sarebbe da ridere.

CGIL
Fabrizio SPINETTI

CISL
Paolo BONOMO

UIL
Enzo CANDALINO



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

ULTIME DALLA UIL-PA

* * * *

UIL Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITA' - RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA
AGENZIE FISCALI - PRESIDENZA DEL CONSIGLIO - VIGILI DEL FUOCO - AUTORITA' INDIPENDENTI

SETTORE NAZIONALE MINISTERI

tel. 06/71588888 fax 06/71582046 - e-mail: uilpa@uilpa.it

sito internet: www.uilpa.it

circolare n. 83 del 18 luglio 2008

CIRCOLARE DEL MINISTRO DELL'INNOVAZIONE SULLE ASSENZE: POCHE NOVITA', MOLTA PROPAGANDA

Con la circolare n. 7/2008, che tanta eco ha avuto su giornali e televisioni, il ministro Brunetta ha voluto fornire alle pubbliche amministrazioni una serie di direttive e interpretazioni dei contenuti dell'art. 71 del D.L. 112/2008 sul trattamento economico e giuridico delle assenze dal servizio.

Dobbiamo ancora una volta rilevare come l'ansia di apparire innovatori ad ogni costo ha indotto a presentare come inedite alcune disposizioni che nuove non sono.

Vorremmo in proposito ricordare che già dal 1995 in tutti i contratti di lavoro dei dipendenti pubblici contrattualizzati esiste la norma che impone ai lavoratori di giustificare l'assenza per malattia di **qualunque durata** mediante un certificato medico. Inoltre esiste l'obbligo per le amministrazioni di "disporre il controllo della malattia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge **fin dal primo giorno di assenza...**". Ed anche la **decurtazione del salario accessorio** è una disposizione di vecchia data (es. ccnl 1994/1997 Ministeri art. 21 commi 7, 8, 9, 10).

Per quanto riguarda le altre disposizioni la circolare fornisce anche chiarimenti di carattere applicativo fra cui segnaliamo:

- le voci del trattamento economico che non sono oggetto di trattenuta in caso di malattia;
- il divieto di pretendere la diagnosi sul certificato medico (si fa qui riferimento ad una delibera del garante per la privacy che trovate pubblicata sul nostro sito internet nella sezione approfondimenti);
- le voci del trattamento economico che non spettano in caso di assenza per qualunque motivo, chiarendo che non possono essere considerate allo stesso modo la presenza e l'assenza dal servizio ai fini dell'assegnazione di **premi di produttività** o altri incentivi comunque denominati, delle **progressioni professionali ed economiche**, dell'attribuzione della **retribuzione di risultato** per i dirigenti;
- l'applicazione solo a decorrere dal 26 giugno 2008 della norma che impone il calcolo a ore dei permessi retribuiti giornalieri.

Esprimiamo ancora una volta la nostra preoccupazione per gli effetti negativi che queste norme hanno sul sistema delle relazioni sindacali, fortemente ridimensionato e indebolito. Per contro appare assolutamente incerto ed aleatorio il beneficio che i servizi pubblici dovrebbero trarre da disposizioni che sembrano ispirate a principi punitivi e vessatori.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Ministero dell'Interno

Purtroppo, ancora una volta, l'attenzione dell'opinione pubblica è fuorviata dall'effetto propagandistico di questi provvedimenti di modesta rilevanza rispetto alle disposizioni ben più gravi e penalizzanti per l'efficienza dei servizi pubblici contenute nel resto della manovra finanziaria.

Proprio per protestare contro queste norme che impoveriscono le retribuzioni dei lavoratori pubblici, che tagliano i fondi della contrattazione integrativa, che impediscono il rinnovo dei contratti di lavoro scaduti, che riducono la qualità dei servizi offerti, che non tagliano gli sprechi, che destrutturano le amministrazioni, la categoria si sta mobilitando in queste ore, attraverso una serie di iniziative ed azioni di lotta che stanno interessando tutti i settori ed i territori.

Il calendario delle manifestazioni è pubblicato sul nostro sito.

Al riguardo vi invitiamo a tenere informata la segreteria nazionale sulle azioni di lotta programmate in sede locale o nazionale di Ministero/Ente per i prossimi giorni e delle ulteriori iniziative di mobilitazione effettuate in preparazione della grande manifestazione nazionale prevista per il mese di settembre.

Con le prossime circolari vi forniremo notizie sull'iter parlamentare del DDL di conversione del decreto legge 112/2008, sul quale il Governo ha posto la questione di fiducia.

Il testo della circolare 7/2008 è pubblicato sul nostro sito www.uilpa.it.

Fraterni Saluti

Il Segretario generale
(Salvatore Bosco)